

# L'avanguardia radicale di Marcello Gallian

Mostra documentaria a cura di Nicoletta Trotta

Salone Teresiano

Biblioteca Universitaria

Corso Strada Nuova 65, Pavia

17 dicembre 2008 - 17 gennaio 2009

lunedì - venerdì: 8.15 - 18.45

sabato: 8.15 -13.45

Pochi giorni separano, nella cornice del Salone Teresiano della Biblioteca Universitaria di Pavia, la chiusura della Mostra "I libri della Grande Guerra", dedicata all'abbondantissima produzione letteraria che accompagnò la Prima Guerra mondiale, e l'apertura dell'esposizione intitolata a "L'avanguardia radicale di Marcello Gallian". I protagonisti di queste iniziative si conoscevano si frequentavano, vivevano gli stessi anni convulsi, avventurosi e drammatici che dal primo conflitto condussero poi alla nascita in Italia della dittatura fascista.

Marcello Gallian (1902-1968), avanguardista romano ed irriducibile fascista antiborghese, fu scrittore di primissimo rango di area bontempelliana e "novecentista", l'unico capace di autentiche accensioni e suggestioni surrealiste, ed ebbe un ruolo rilevante nella vita culturale del regime fascista collaborando ad alcune fra le riviste più significative del Ventennio.

A quarant'anni dalla sua scomparsa la mostra, realizzata dal Centro Manoscritti dell'Università di Pavia - che conserva dal 2002 le carte di Marcello Gallian per generosa donazione della famiglia - in collaborazione con la Biblioteca Universitaria di Pavia, intende illustrare, vari aspetti dell'attività culturale ed artistica di Gallian, documentandone le tappe più significative, attraverso una prima selezione dei materiali bibliografici e documentari presenti nell'archivio dello scrittore.

Accanto alle opere a stampa (libri, riviste, ritagli di giornale) si espongono carte autografe dello scrittore, lettere e cartoline estratte dal ricco *corpus* dei carteggi che annovera corrispondenti del calibro di Bacchelli, Bontempelli, Bilenchi, Cecchi, Govoni, Montale, Ungaretti, la Aleramo, la Manzini. Ricca la sezione iconografica: oltre alle fotografie, si presentano al pubblico opere pittoriche dello stesso Gallian, che negli anni Sessanta, nel generale oblio che avvolse la sua figura nel dopoguerra, si dedicò prevalentemente all'attività artistica.

L'esposizione sarà inaugurata il 17 dicembre in occasione della prima delle due giornate di **Convegno di Studi (Salone Teresiano della Biblioteca Universitaria di Pavia Mercoledì 17 dicembre 2008 ore 15.30 - Giovedì 18 dicembre 2008 ore 9.30)** dedicato allo scrittore e artista, cui intervengono: Renzo Cremante, Umberto Carpi, Silvana Cirillo, Franco Contorbia, Claudio Crescentini, Giovanni Capecci, Paolo Buchignani, Anna Modena, Mauro Bignamini, Nicoletta Trotta. Presiede Cesare De Michelis.